

(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 308 presentata dai Consiglieri Valetti, Andrissi, Batzella, Bono e Frediani, inerente a "Redditività linea MeBus Caselette"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 308, presentata dai Consiglieri Valetti, Andrissi, Batzella, Bono e Frediani, avente ad oggetto "*Redditività linea MeBus Caselette*".

Ricordo che sono previsti due minuti per l'illustrazione e tre per la risposta.

La parola al Consigliere Valetti, per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Nel presentare quest'interrogazione abbiamo risposto a delle sollecitazioni del territorio, in particolare della Val Susa.

L'interrogazione in oggetto riguarda il servizio *MeBus*, che, per chi non lo conoscesse, è un servizio di autobus a chiamata pensato per servire delle aree con bassa domanda di trasporto pubblico e bassa densità abitativa: è l'ideale per zone alpine, prealpine o borgate, che non giustificano l'istituzione di un servizio di linea.

Riferendoci in particolare al Mebus di Caselette, abbiamo riscontrato che questo servizio è stato pubblicizzato come un servizio sempre più simile ad un "taxi collettivo", ma con una modalità di prenotazione molto difficile. Questo aspetto, in parte, è causa di scarsi dati di affluenza e di utilizzo. A tal riguardo, abbiamo ricevuto segnalazioni da utenti che lamentano che il numero a cui fa riferimento il servizio è spesso non raggiungibile o fuori servizio, anche nelle fasce orarie in cui *MeBus* dovrebbe essere attivo. Quindi, molte volte, non è possibile effettuare le prenotazioni.

Alla luce di ciò, la gente si è un po' disaffezionata e reputa che un servizio istituito in questo modo non sia utile.

Noi riteniamo che questa sia una delle cause per cui è poco usato, appunto perché è poco calibrato e poco accessibile.

Chiediamo, dunque, all'Assessore quali sono i costi del servizio e quale sarà il ruolo del *MeBus* nella riorganizzazione dei servizi dell'area Nord Ovest, anche in termini di contenimento dei costi, e se non si pensa di renderlo più accessibile, anche confrontandosi sui percorsi ideali con l'utenza, al fine di massimizzarne l'utilizzo o, perlomeno, non renderlo inutile, visto che, comunque, rappresenta un costo. Infine, sarebbe utile effettuare il monitoraggio dell'utenza, per capire il motivo per cui la gente non ne usufruisce. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Balocco; ne ha facoltà.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Il *MeBus* è un servizio di trasporto a chiamata, finanziato dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale con risorse della Regione Piemonte.

Il Servizio, attivo dal 2008, nasce dalla necessità di fornire una soluzione sostenibile e flessibile alle richieste di potenziamento del Trasporto Pubblico Locale avanzate dalle Amministrazioni Comunali negli scorsi anni.

Scopo del *MeBus* è erogare servizi di trasporto solo quando realmente necessari, evitando così di mantenere linee di TPL sottoutilizzate e offrendo una risposta puntuale e declinata sulle reali esigenze dell'utenza.

Dal 2008 ad oggi il *MeBus* è cresciuto sia in termini di territori coperti dal servizio, sia di utenti sia di chilometri percorsi. Sono ormai oltre 15.000 le persone che annualmente usufruiscono del *MeBus*, con oltre 100 mila chilometri all'anno percorsi e oltre 11.000 corse effettuate.

Si tratta di un'offerta di servizi di TPL che integra ed interconnette i servizi di trasporto pubblico (ferroviari e automobilistici) già esistenti sul territorio.

Il servizio a chiamata *MeBus* nel 2013 ha erogato 104.659 vetture/km a fronte di una compensazione economica pari ad euro 147.253,00 (al netto di IVA) così come dichiarato dalla Agenzia nella scheda a consuntivo per il 2013.

MeBus è, ad oggi, suddiviso in quattro bacini e la linea *MeBus* Caselette è all'interno del bacino Nord Ovest (Val Ceronda e area metropolitana Nord Ovest) ed è attivo dal 15 aprile 2013.

Il servizio, monitorato costantemente, attraverso il sistema OTX, permette all'Agenzia di raccogliere un insieme di dati di domanda e offerta e, a partire da questi dati, di calcolare un set di indicatori di efficienza ed efficacia del servizio che sono pubblicati sul sito dell'Agenzia; a tal proposito si rendono disponibili per opportuna informazione i dati relativi al bacino Nord Ovest nel loro ultimo aggiornamento.

Non si può che concordare, da un punto di vista di principio e di sana gestione, sulla necessità di circoscrivere i servizi a chiamata ai territori non effettivamente serviti e non servibili tramite una riorganizzazione dell'ordinario servizio di linea.

L'impegno è dunque quello di definire con l'Agenzia requisiti più precisi per l'erogazione dei servizi *MeBus*, sia dal punto di vista dell'accessibilità, che lei citava nel suo intervento, che dell'integrazione con i servizi di linea.

OMISSIS

(Alle ore 10.14 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.19)